

Comune di Cabras

Provincia di Oristano



Comuni de Crabas

Provincia de Aristanis

AREA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA, CULTURA, SPORT, AA.GG. e SUAPE

GESTIONE DEL BILANCIO 2026

Determinazione N° 322/AAGG del 03/08/2026	OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DENOMINATI "BONUS NIDI GRATIS" PER L'ANNO 2026 PER UN MASSIMO DI UNDICI MENSILITA', AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE SARDEGNA N. 31/8 DEL 17.06.2026.
--	--

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale n. 18 del 17.06.26, con il quale il Funzionario Amministrativo Dott.ssa Barbara Poddi è stata nominata Responsabile dell'Area 2 – Servizi alla persona, cultura, sport, affari generali e SUAPE fino al 31/12/2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario anno 2026-2028, dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 14.01.2026 portante "Art. 169 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – approvazione piano esecutivo di gestione esercizio 2026-2028;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 01.04.2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) anni 2026-2028;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 14.01.2026 portante "ART. 169 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – approvazione piano esecutivo di gestione esercizio 2026-2028";

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.05.2026 di approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025;

Richiamati il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il GDPR 679/16 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali", il Regolamento comunale di attuazione del citato regolamento, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 26.07.2019;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamato il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Richiamata la Legge n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

Richiamati gli allegati 4/1 “Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio” e 4/2 Parte I “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al Decreto Legislativo 118/2011;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”;

Visto l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali come stabilito dalla Parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. (TUEL) come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126;

Visti:

- l'art. 107 “Funzioni e Responsabilità della dirigenza” del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 151 “Principi generali” del T.U. sull'Ordinamento degli EE. LL.;
- l'art. 183 “Impegno di spesa” del T.U. sull'Ordinamento degli EE. LL.;

Richiamato il vigente Regolamento degli Uffici e Servizi;

Attestato che né il responsabile né il personale del Servizio coinvolto nell'adozione del presente atto e nella gestione degli interventi conseguenti si trovano in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Cabras;

Richiamata la Legge Regionale n° 23 del 23.12.2005 “Sistema integrato dei Servizi alla persona. Abrogazione della Legge regionale n.4 del 1988 (riordino delle funzioni socio-assistenziali);

Visto il Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23/2005 emanato con D.P.R. 22.07.2008, n. 4;

Vista la L.R. 6 dicembre 2019 n. 20, Art. 4, comma 8, lettera a) e ss.mm.ii., con il quale è stato dato avvio ad un programma sperimentale finalizzato a garantire a tutte famiglie la soddisfazione dei bisogni di conciliazione vita-lavoro e ad assicurare, tra l'altro, l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, prevedendo, tra l'altro, il sostegno all'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza di vari servizi, tra cui nidi e micronidi pubblici o privati acquistati in convenzione dal comune (misura “Nidi Gratis”);

Vista La Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/8 del 17/0/2024 avente ad oggetto “Intervento “Nidi gratis”. Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, articolo 4, comma 8, lettera a). Nuove linee guida.”;

Preso atto che le nuove linee guida prevedono che la Regione Sardegna, annualmente, pubblichi un avviso rivolto ai Comuni, in cui sono disciplinate le fasi dell'intero procedimento;

Preso atto che, sulla base di detto avviso regionale, i Comuni devono svolgere le seguenti funzioni:

- 1) pubblicano un apposito avviso annuale rivolto alle famiglie i cui figli frequentano i servizi educativi per l'infanzia, autorizzati e funzionanti nel proprio territorio;
- 2) ricevono le domande delle famiglie, le istruiscono e approvano l'elenco dei beneficiari;
- 3) comunicano i propri fabbisogni alla Regione;
- 4) ricevono i fondi regionali ed erogano i contributi dovuti alle famiglie beneficiarie;
- 5) rendicontano l'intervento e le relative spese alla Regione

Vista la Determinazione della Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Servizio Politiche Scolastiche della Regione Autonoma della Sardegna n. 573 Prot. Uscita n. 8567 del 30/06/2026 avente ad oggetto “Avviso pubblico: Intervento “Nidi gratis” (L.R.n.20/2019, art.4, comma 8) Acquisizione fabbisogni comunali 2026 e monitoraggio intervento 2025”;

Considerato che il contributo “Bonus Asilo Nido” è destinato alle famiglie:
- che hanno la residenza in un Comune della Sardegna;

- con figlio (anche in adozione o in affido) o un bambino sotto tutela di età inferiore ai tre anni (o comunque li compia entro il mese di luglio 2026), che frequenti o frequenterà nell'anno 2026 un servizio educativo, per il quale sostiene l'onere del pagamento delle rette di iscrizione e di frequenza e nello specifico nidi o micronidi, sezioni primavera, spazi gioco, servizi educativi in contesti domiciliari (genitore accogliente, educatore professionale);
- in possesso di ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, introdotto dall'Art. 1, comma 208, della Legge 30.12.2025 n. 199 (legge di bilancio 2026) non superiore ad €. 40.000,00;
- che abbiano presentato o che si impegnino a presentare domanda di Bonus nidi INPS, di cui all'Art. 1, 355 della Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 e ss.mm.ii.;

Osservato che le istanze da parte delle famiglie finalizzate ad ottenere il contributo "Nidi gratis" per l'anno 2026 devono essere presentate entro il 1° settembre 2026 e che il monitoraggio dell'intervento 2025 e la comunicazione del fabbisogno alla RAS da parte dei Comuni, attraverso il SIPES, deve concludersi entro il 25 settembre 2026;

Osservato che l'istanza del contributo da parte delle famiglie interessate deve essere composta da due parti:

- la sezione A) destinata alle mensilità per le quali sia possibile definire in modo certo l'importo del contributo "Nidi gratis", in quanto è stato riconosciuto il Bonus nido INPS 2026 per mensilità ricomprese tra gennaio e luglio 2026;
- la sezione B), destinata alle mensilità per le quali non sia possibile definire in modo certo l'importo del contributo "Nidi gratis", in quanto non è stata ancora presentata la domanda di iscrizione al servizio di Asilo Nido, e/o non è stato ancora effettuato il pagamento delle rette e/o non è stata ancora presentata la domanda di Bonus nido INPS 2026 e/o seppure l'istanza sia stata presentata non è stato ricevuto il relativo pagamento per uno o più mesi tra gennaio e luglio 2026;

Evidenziato che gli elenchi delle istanze dovranno essere approvati dai Comuni, oltreché prevedendo le due sezioni, A) e B), come sopra definite, con divisione in tre fasce di ISEE:

1. Da 0 a 24.999,99 euro;
2. Da 25.000,00 a 29.999,99 euro;
3. Da 30.000,00 a 40.000,00 euro;

Preso atto del fatto che il fabbisogno finanziario non certo sarà definito dalla Regione in base al numero delle istanze;

Preso atto del fatto che il riparto delle risorse regionali in favore dei Comuni che presentano la domanda sarà effettuato in modo proporzionale ai fabbisogni finanziari comunali complessivi per il 2026, al netto di eventuali economie dichiarate dagli stessi (fabbisogno netto);

Preso atto del metodo di riparto dei fondi stabilito dalla Regione Autonoma della Sardegna, per cui, qualora i fondi regionali stanziati dovessero essere insufficienti a coprire l'intero fabbisogno netto, sarà garantita la copertura del fabbisogno delle domande relative agli ISEE inferiori a 30.000,00 €. e, in caso di ulteriore insufficienza di fondi, sarà garantita la copertura del fabbisogno delle domande relative agli ISEE inferiore a 25.000,00 €, pertanto il provvedimento regionale di riparto indicherà la percentuale di copertura dei fabbisogni per ciascuna fascia di ISEE;

Preso atto del fatto che in caso di risorse insufficienti il Comune dovrà erogare i contributi ai richiedenti della sezione A) e accantonare i contributi per i richiedenti la sezione B), in entrambi i casi nel rispetto della percentuale di copertura indicata dalla Regione. Qualora l'importo accantonato per la sezione B) dovesse risultare eccedente rispetto al fabbisogno effettivamente riconoscibile, dovrà essere ricalcolata la percentuale effettiva di copertura e dovranno essere erogate le integrazioni di contributo, affinché a tutti gli aventi diritto siano garantite le nuove percentuali di copertura, sino al completo utilizzo delle risorse a disposizione;

Preso atto che qualora si dovesse riuscire a pagare per intero l'importo del contributo dovuto per tutte le istanze, l'eventuale importo residuo dovrà essere accantonato e destinato alle domande per il 2027;

Evidenziato che il contributo può essere riconosciuto per il periodo ricompreso tra il 01.01.2026 e il 31.12.2026, per un massimo di undici mensilità e per un importo massimo mensile di €. 200,00;

Ritenuto di dover pubblicare l'avviso pubblico rivolto ai possibili beneficiari, predisposto dalla Regione Autonoma della Sardegna;

Visto il D.lgs.267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità,

DETERMINA

Di approvare l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi regionali denominati "Bonus nidi gratis" riferiti al periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2026, allegato e parte integrante del presente atto;

Di approvare il modulo di domanda e il modulo per le integrazioni successive alla domanda, secondo il formulario della Regione Autonoma della Sardegna;

Di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio online.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

(Dott.ssa Poddi Barbara)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **favorevole**, *ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, sul presente atto.

Data 03/08/2026

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile di Servizio Dott.ssa Poddi Barbara

Il presente documento, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online.